

AVVISO DI SELEZIONE PER MISSIONE

Ai sensi della Delibera Comitato Congiunto n.156 del 23/12/16 e successive modifiche apportate con Delibera n. 91 del 10/07/17

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

- 1.1. Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).
- 1.2. Profilo ricercato:** **ESPERTO/A JUNIOR A SUPPORTO DEI PROGRAMMI di AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SVILUPPO RURALE e AMBIENTE**, e a sostegno delle attività di monitoraggio dei programmi di cooperazione - Programma: “Sostegno all’Operatività della Sede di Kabul dell’Agenzia e alle attività di Monitoraggio dei Programmi di Cooperazione” AID n.11008
- 1.3. Paese:** AFGHANISTAN
- 1.4. Durata incarico:** Missioni di non più di 3 mesi ciascuna per un massimo di 10 mesi nell’arco di 12, fino a fine iniziativa o esigenze di servizio.
- 1.5. Missione reiterabile durante il periodo di realizzazione dell’iniziativa:** SI
- 1.6. Data scadenza per la presentazione della candidatura:** 15 giorni dalla data pubblicazione.
- 1.7. Data prevista di entrata in servizio:** dicembre 2018/gennaio 2019
- 1.8. Tipologia di incarico:** Supporto e Monitoraggio di Programmi per il settore “Agricoltura sostenibile, sviluppo rurale e ambiente” e di formulazione di Documentazione Tecnica.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA (CONTESTO, OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI, ATTIVITA')

In linea con gli impegni assunti nel quadro del *Mutual Accountability Framework* (TMAF), adottato in occasione della Conferenza di Tokyo (2012) riformulato nel *Self-Reliance through Mutual Accountability Framework* (SMAF), e della successiva Conferenza di Bruxelles del 2016, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), tramite la propria Sede di Kabul, è impegnata ad allineare gli interventi finanziati dalla Cooperazione Italiana ai Programmi Prioritari Nazionali (NPPs) con modalità prevalentemente “on budget” (fondi a dono al governo gestiti dai partner afgani), ma anche con interventi “off budget”, attraverso iniziative nei canali Bilaterali, Multilaterali, Multi-Bilaterali.

L’AICS sostiene gli sforzi di sviluppo del Governo Afgano attraverso una serie articolata di interventi in diversi settori, in sintonia con le decisioni assunte e gli accordi definiti tra Comunità dei Donatori e lo stesso Governo. In particolare, in relazione al suddetto Tokyo Mutual Accountability Framework, i Donatori hanno accettato di canalizzare i propri finanziamenti disponibili per l’aiuto allo sviluppo allineandoli, per almeno l’80% del totale, a Programmi Prioritari Nazionali, stabiliti dalle autorità afgane e approvati dalla stessa comunità internazionale. In particolare, per il settore agricoltura sostenibile, sviluppo rurale e ambiente, l’Italia ha deciso di sostenere varie specifiche iniziative, quali:

- a) **Supporto ad Agricoltura e Sviluppo Rurale (SARD - AID n. 9465)** nella provincia di Herat. In questa fase l'iniziativa prevede due componenti:
- 1) Per la componente di agricoltura, attraverso un finanziamento ex Art. 15 "on-budget", l'intervento prevede il supporto a favore di Gruppi di Interesse Comune su agricoltura di base e prodotti delle filiere di alto valore. Le attività e le gare di procurement in corso previste dal Piano Operativo Generale 2018 sono gestite direttamente dai partner afgani e riguardano zafferano, pistacchio, miele, grano e fertilizzanti, ortaggi e costruzione di serre. La definizione delle attività di procurement per il 2019 saranno definite entro la fine del 2018 attraverso un'apposita indagine di base. L'assistenza tecnica al Ministero dell'Agricoltura, Irrigazione e Zootecnia (MAIL), al Dipartimento provinciale di Herat (DAIL) e al Servizio di Divulgazione di quest'ultimo riguardo la realizzazione delle attività è fornita dalla FAO in qualità di *Management Service Consultant*.
 - 2) Per la componente del Fondo di Gestione in Loco (FGL) del SARD, è in corso l'assistenza tecnica all'Unione delle Cooperative del latte (HLDU) per la gestione del Centro caseario di Herat in termini di raccolta, produzione e marketing. In base al programma di lavoro, il termine di queste attività è previsto entro il 31.12.2018.
- b) **Supporto ad Agricoltura e Sviluppo dei Mercati (SARM - AID n. 11054)** nelle province di Herat e Bamiyan. Intervento su prodotti agricoli delle filiere di alto valore e commercializzazione (finanziamento diretto al Governo afgano);
- c) **Proposta dell'iniziativa "Gestione sostenibile delle terre e delle risorse idriche per il miglioramento e la commercializzazione dei prodotti di filiere agricole ad alto valore nelle Province di Herat e Bamiyan"**. Iniziativa mira alla continuità e ampliamento al settore ambientale e gestione delle risorse naturali dei due suddetti interventi.
- d) **"Non - formal Approach to Training Education and Jobs in Afghanistan" (NATEJA - AID n. 10380)**. L'iniziativa prevede tre componenti: 1) miglioramento della qualità dell'istruzione non formale e dell'occupazione mediante la formazione di 7200 disoccupati e soprattutto di analfabeti nelle competenze richieste dal mercato del lavoro 2) Supporto istituzionale 3) promozione dell'imprenditorialità dei giovani afgani analfabeti, in particolare delle donne: formazione di 2000 micro-imprenditrici.
- e) **"Italian Support to Afghan Microfinance and Enterprises in Herat" – (ISAME AID n. 9309)**. L'iniziativa prevede il supporto, attraverso istituzioni di micro-finanza, crediti a piccoli e medi imprenditori tra 100 e 30.000 Euro. Prevede inoltre il supporto a dono a 1725 donne vulnerabili attraverso la componente *Targeting the Ultra Poor*.
- f) **"WASH for an Inclusive and Sustainable Development of the Population of the Provinces of Herat, Farah, Ghor and Bamiyan" - AID 11388**. Tra le principali attività, il programma prevede costruzione di 20 sistemi di approvvigionamento idrico a gravità, 1000 fontanelle, costruzione di latrine nelle scuole e cliniche, formazione e sensibilizzazione.
- g) **"Citizens' Charter Afghanistan Project" - AID 11393**. Tra le principali attività, il programma prevede la costruzione di strade rurali, centri sanitari, sistemi irrigui, opere di drenaggio, fornitura di elettricità, attività generatrici di reddito.
- h) Proposta della nuova iniziativa **"Protezione Ambientale e Occupazione nelle Province di Herat e Bamiyan"**.

L'Esperto/a Junior, seguendo le disposizioni del Titolare della Sede, e in sinergia con i colleghi, porterà avanti puntuali attività di supervisione e monitoraggio di programmi del *cluster* settoriale "Agricoltura sostenibile, sviluppo rurale e ambiente" e di formulazione di documentazione tecnica.

TERMINI DI RIFERIMENTO DELL'INCARICO

In conformità con quanto precede, è richiesta una figura di esperto/a junior con ruolo di assistente al Titolare della Sede di Kabul che svolga compiti di supporto nelle aree di assistenza tecnica alle controparti istituzionali e di collaborazione alla supervisione e monitoraggio delle attività finanziate dall'AICS nel settore "Agricoltura sostenibile, sviluppo rurale e ambiente" sulla base delle direttive fornite, secondo quanto di seguito riportato:

1. fornire assistenza tecnica alla gestione e supervisione e monitoraggio alla realizzazione delle iniziative nel settore di competenza, con riferimento ai programmi finanziati dall'AICS ed alle specifiche problematiche settoriali;
2. assistere nella definizione del quadro complessivo delle principali iniziative del settore agricoltura sostenibile, sviluppo rurale e ambiente, identificando le scadenze e gli obblighi futuri, istituzionali e operativi, da rispettare;
3. assistere, sulla base delle indicazioni ricevute, le controparti ministeriali a livello centrale e provinciale nella realizzazione delle attività relative ai progetti settoriali, in particolare per quanto attiene i procedimenti di gara per le forniture previste e contribuire alla supervisione delle iniziative per conto dell'Ufficio AICS;
4. assistere nella ideazione e funzionalità di un sistema di monitoraggio e supervisione delle attività, quando le condizioni di sicurezza lo permettono, per verificare lo stato di avanzamento dei lavori e interagire con le autorità e le comunità locali;
5. supervisionare il personale locale in forza ad AICS nell'esecuzione del monitoraggio alle attività operative e di supporto alle comunità beneficiarie;
6. contribuire al corretto e trasparente andamento delle attività delle iniziative di competenza e dei relativi flussi informativi predisponendo con regolarità i rapporti informativi sulle attività realizzate e su eventuali criticità, assieme a materiali divulgativi/informativi laddove richiesto;
7. favorire lo strutturato coordinamento con la *Food and Agriculture Organization* (FAO), la quale svolge il ruolo consulente alla gestione dei servizi per l'iniziativa SARD;
8. svolgere ogni altra attività ritenuta necessaria dal Titolare della Sede AICS di Kabul.

- RISULTATI ATTESI -

I risultati attesi delle attività svolte dall'esperto sono i seguenti:

- i. Avanzamento delle attività settoriali pianificate e in corso con il conseguente aumento della produzione agricola e miglioramento del reddito degli agricoltori beneficiari.
- ii. Avanzamento delle attività pianificate e in corso attraverso gli altri programmi di agricoltura sostenibile, sviluppo rurale e ambiente finanziati dalla Cooperazione italiana in Afghanistan e relativo aumento del numero dei beneficiari.
- iii. Miglioramento delle sinergie con altri programmi finanziati dalla Cooperazione italiana ed altre istituzioni/donatori operativi nel settore d'intervento "agricoltura sostenibile, sviluppo rurale e ambiente" nella zona occidentale e centrale del Paese.
- iv. Formato il personale tecnico locale alla supervisione e monitoraggio delle attività progettuali per il settore di competenza.
- v. Garantita la definizione del quadro complessivo delle principali iniziative settoriali, l'identificazione delle principali scadenze e degli obblighi futuri sia istituzionali che operativi.
- vi. Fornita assistenza alle controparti ministeriali a livello centrale e provinciale nella realizzazione

- delle attività relative ai progetti settoriali.
- vii. Verificato e supervisionato l'andamento e lo stato di avanzamento delle attività tramite un efficiente sistema di monitoraggio.
 - viii. Assicurato il corretto e trasparente andamento delle attività e dei flussi informativi e predisposti con regolarità rapporti informativi sulle iniziative di competenza e materiali divulgativi e informativi.
 - ix. Mantenuta una costante ed efficace relazione con i partner afgani, le agenzie delle Nazioni unite e con la comunità dei donatori.
 - x. Favorito il corretto utilizzo del Fondo di Gestione in Loco.
 - xi. Garantito il supporto tecnico al Titolare della Sede e ai partner locali per le attività finanziate dalla DGCS e AICS nei settori "agricoltura sostenibile, sviluppo rurale e ambiente".

1.9. Compenso

Il compenso della missione è determinato applicando le disposizioni del Decreto Interministeriale n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni (per missioni inferiori a 120 gg vedi art.15 punto 3 e successivi, per missioni superiori a 120 gg vedi artt. da 3 a 14).

1.10 Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non deve avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni, così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, novellato dalla legge n. 190 del 2012 e dal Codice Etico e di Comportamento dell'AICS di cui al successivo punto 7. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in qualsiasi momento, qualora emergano elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1 Titolo di studio

Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Scienze agrarie, Scienze e tecnologie agrarie, Scienze agrarie e alimentari, Scienze forestali, Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali.

Possono essere prese in considerazione lauree in altre discipline se accompagnate da esperienza specifica settoriale.

Sono altresì considerate le equipollenze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it.

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

2.2 Lingue straniere

2.2.1 Oltre la conoscenza della lingua italiana, conoscenza della lingua inglese scritta e orale al livello C.1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza professionale

2.4.1 Esperienza professionale di almeno cinque anni in progetti di cooperazione allo sviluppo nei PVS nel settore “agricoltura sostenibile, sviluppo rurale e ambiente”, dei quali almeno tre anni sempre in progetti del settore di riferimento in PVS su finanziamenti della Cooperazione italiana o Unione Europea.

2.4.2 Un giudizio di “insufficiente” oppure il non rinnovo o l’interruzione anticipata di una precedente missione per fatto imputabile al candidato comportano l’esclusione da missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato della missione.

2.5 Altri requisiti **(ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE AGGIORNATO A NOVEMBRE 2017)**

2.5.1 Età non superiore a 67 anni al momento dell’invio in missione.

2.5.2 Non essere, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito in modificazioni dalla legge n. 135/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni, soggetto collocato in quiescenza come lavoratore dipendente (privato o pubblico).

2.5.3 Cittadino dell’Unione Europea, con esclusione di qualsiasi equiparazione.

2.5.4 Essere in possesso di codice fiscale italiano.

2.5.5 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.6 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione; non avere riportato pene accessorie.

2.5.7 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.8 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l’espatrio.

2.5.9 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

2.5.10 Non avere e non avere avuto nel corso dell’ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L’Amministrazione si riserva di verificare, pena l’esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

2.5.11 Non trovarsi in condizione di conflitto di interessi, come stabilito dal codice Etico e di Comportamento dell’Agenzia.

2.5.12 Per i dipendenti pubblici in servizio, non essere incorso nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio superiore a 10 gg nell’ultimo biennio dalla data di pubblicazione del presente avviso.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Esperienza professionale maturata nel settore con approccio sistemico e intersettoriale (es. esperienze in campo nutrizionale o agro-economico o di genio rurale).
- b) Esperienza nel monitoraggio e nella gestione con predisposizione/revisione di documentazione tecnica quale stati di avanzamento delle attività o verbali di valutazione di gare.
- c) Esperienza in gestione di procedure di gara per appalti pubblici, nel campo del procurement di lavori, servizi e beni e gestione contrattuale secondo le procedure UE e Banca Mondiale.
- d) Esperienza preferibilmente in Afghanistan e conoscenza del contesto Paese, o in alternativa in Stati decisamente fragili e con precarie condizioni di sicurezza.
- e) Pubblicazioni su riviste scientifiche.
- f) Corsi e titoli accademici post laurea che abbiano specifica attinenza alle funzioni da svolgere nell'ambito del presente incarico.

3.2 I titoli di studio post-laurea conseguiti all'estero non riconosciuti in Italia non sono ammissibili.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso devono essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica, con messaggio di posta elettronica preferibilmente certificata (PEC) da inviare all'indirizzo candidature.missioni@pec.aics.gov.it allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 - **VEDERE TESTO DELLA DICHIARAZIONE SUL FORMAT DEL CV PRESENTE NEL SITO** http://www.aics.gov.it/?page_id=3852;

- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.10 e 2.5 - **VEDERE VERSIONE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE SUL LINK DELL'AVVISO PRESENTE SUL SITO** http://www.aics.gov.it/?page_id=3852;

- Passaporto delle lingue secondo il formato europeo;

- Scansione del documento d'identità valido.

4.2 Sono considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: **“AFGHANISTAN –Sostegno all’Operatività della Sede di Kabul dell’Agenzia e alle attività di Monitoraggio dei Programmi di Cooperazione” AID N. 11008 profilo ricercato ESPERTO/A JUNIOR A SUPPORTO DI PROGRAMMI di AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SVILUPPO RURALE e AMBIENTE**”, perverranno tramite messaggio di posta elettronica entro il termine fissato per la scadenza. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, è acquisito agli atti l’ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell’avviso.

4.3 Il curriculum vitae deve essere redatto in lingua italiana secondo il formato europeo.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell’indicare l’inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale.

4.5 Non sono considerate le esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.10 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso

di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'Amministrazione procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

4.7 Il possesso dei requisiti essenziali e preferenziali richiesti dovrà essere chiaramente evidenziato dal candidato.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELL'EVENTUALE COLLOQUIO.

Dopo la scadenza del termine prefissato per la ricezione delle domande, l'Unità Selezione Esperti dell'AICS, verificata la ricevibilità e la completezza della documentazione allegata alle candidature ed accertato il possesso dei requisiti essenziali, effettua un controllo di conformità delle domande e comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La comunicazione è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.

Successivamente, una Commissione nominata dal Direttore AICS o, su sua delega, dal Direttore della Sede estera, valuta le candidature che hanno superato il controllo di conformità di cui sopra, assegnando un punteggio ai requisiti richiesti dal presente avviso secondo le modalità di attribuzione di seguito specificate e per un totale complessivo massimo di 70 punti:

Requisiti essenziali: max 30 punti assegnati con il seguente criterio:

1. Competenze accademiche - max. 5 punti, assegnati con i seguenti criteri:

- Corsi e titoli accademici post laurea che abbiano specifica attinenza alle funzioni da svolgere nell'ambito del presente incarico. - 0,5 punti a semestre per un massimo di 5 punti.

2. Competenze linguistiche - max. 5 punti, assegnati con i seguenti criteri:

- Conoscenza della lingua inglese (scritta e orale) a livello C2 (5 punti)

3. Esperienza professionale - max. 20 punti, assegnati con i seguenti criteri:

- **Fino a 10 punti** per esperienza professionale di almeno cinque anni in progetti di cooperazione allo sviluppo nei PVS nel settore "agricoltura sostenibile, sviluppo rurale e ambiente" (calcolando un punto per ogni anno oltre i 5 richiesti per un massimo di 10 anni).
- **Fino a 10 punti** Esperienza professionale sempre in progetti nell'ambito del settore "agricoltura sostenibile, sviluppo rurale e ambiente" in PVS e su finanziamenti della Cooperazione Italiana o Unione Europea (calcolando un punto per ogni anno oltre i 3 richiesti per un massimo di 10 anni).

Requisiti preferenziali – max 40 punti assegnati con il seguente criterio:

- a) **Fino a 12 punti** per esperienze professionali maturate nel settore con approccio sistemico e intersettoriale (es. esperienze in campo nutrizionale o agro-economico o di genio rurale);
- b) **Fino a 12 punti** per esperienza nel monitoraggio e nella gestione con predisposizione/revisione di documentazione tecnica quale stati di avanzamento delle attività o verbali di valutazione di gare.
- c) **Fino a 7 punti** per esperienza in gestione di procedure di gara per appalti pubblici, nel campo del procurement di lavori, servizi e beni e gestione contrattuale secondo le procedure UE e Banca Mondiale.
- d) **Fino a 6 punti** per esperienza preferibilmente in Afghanistan e conoscenza del contesto Paese, o in alternativa in Stati decisamente fragili e con precarie condizioni di sicurezza.
- e) **Fino a 3 punti** per pubblicazioni su riviste scientifiche.

In seguito, la Commissione redige la graduatoria dei soli candidati considerati idonei, cioè quelli a cui sia stato attribuito un punteggio non inferiore al 60% del massimo attribuibile (42 punti).

La selezione prevede anche l'effettuazione di un colloquio, riservato ai soli candidati risultati idonei nella graduatoria di cui sopra, a seguito del quale è attribuito un punteggio addizionale per un massimo di 30 punti; una comunicazione viene inviata ai soli candidati ammessi al colloquio. Il colloquio si svolge presso la Sede dell'AICS o in collegamento audio-video nel caso di candidati che non possano recarsi nella Sede del colloquio. Il colloquio si svolge in italiano e nella lingua indicata dal bando (anche più di una se prevista) ed è volto a valutare il patrimonio di conoscenze e di esperienze del candidato, le capacità a ricoprire l'incarico in oggetto, le competenze linguistiche richieste e quanto altro ritenuto necessario a valutare il profilo del candidato rispetto all'incarico da ricoprire. La convocazione al colloquio è inviata per posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal candidato al momento della domanda. I candidati non hanno titolo al rimborso delle spese eventualmente sostenute per presentarsi personalmente al colloquio.

A seguito del colloquio viene attribuito dalla Commissione il punteggio aggiuntivo e viene redatta una nuova graduatoria dei soli candidati considerati idonei a cui sia stato attribuito dopo il colloquio un punteggio complessivo non inferiore al 60% del massimo attribuibile (60 punti).

6. ESITO DELLA SELEZIONE

Viene dichiarato vincitore il candidato con il punteggio più alto che ne riceverà notifica tramite PEC. In caso di rinuncia si passerà al candidato successivo. Il nominativo del candidato selezionato verrà pubblicato sul sito web dell'AICS.

I CV di tutti i candidati considerati idonei confluiranno in un archivio di candidature utilizzato dall'Agenzia per l'individuazione di personale da inviare in brevi missioni (di durata non superiore ai 60 giorni anche non consecutivi nell'arco di un anno).

7. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il candidato prescelto deve attenersi al Codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia: http://www.aics.gov.it/?page_id=8828.

8. VALUTAZIONE DELL'INCARICO

Entro e non oltre 15 giorni dal termine della missione, l'incaricato redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti e la invia all'indirizzo di posta elettronica del responsabile dell'iniziativa e alla Sede estera competente per territorio.